



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

già Provincia Regionale di Enna

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 40/2022

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024.

L'anno 2022, il giorno 04 del mese di novembre, in modalità mista,

04.11.2022

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

composto da:

- Dott. Rag. Orazio Mammino - Presidente;
- Dott. Alessandro Lentini - componente;
- Dott. Stefano Perrone - componente.

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere su quanto inerente all'oggetto, dando atto che i componenti Alessandro Lentini e Stefano Perrone partecipano all'adunanza in modalità "conference call".

Premesso che:

- l'Ente, con nota del 18.10.2022, prot. 20315, ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Economico Finanziario la proposta deliberativa del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 2022/2204 del 18.10.2022, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024";
- con Determinazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 126 del 14.10.2022, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024;
- si rende necessario esprimere parere in merito al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, da sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, nella sua versione coerente con la proposta del Bilancio di Previsione 2022-2024;

Considerato che

- la Relazione Previsionale e Programmatica - di cui all'articolo 170 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni - è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che è stato predisposto dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale, con i poteri del Presidente, secondo lo schema dettato dal Principio Contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e che contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato, tranne con riferimento alla sezione della programmazione di mandato, in assenza di un programma di mandato, essendo l'Ente commissariato;

- il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - si compone di due sezioni:
 1. la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari a quello dell'attuale mandato amministrativo, che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente;
 2. la sezione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di Previsione, che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, e che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, strutturata in due parti:
 - a) la prima che individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del D.U.P. ed è relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente, con un focus sulla situazione socio-economica, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio, cui fa seguito l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, per finire con la disamina del personale e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - b) la seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte sono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente, con riferimento ai tributi e dalle tariffe per la parte corrente del bilancio ed al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove sono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'Ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica;

Verificato che in relazione

- alla programmazione dei lavori pubblici, riporta i dati della deliberazione di approvazione del relativo programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, e redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ministeriale 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- in relazione alla struttura organizzativa, riporta i dati della deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale previsto dall'articolo 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 e dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

Acquisiti

- il D.U.P. 2022-2024, che contiene, altresì, i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2022-2024;
- la proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge, sulla quale l'Organo di Revisione Economico Finanziario emetterà specifico e separato parere;
- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Acclarato che

- in una all'approvazione del D.U.P. 2022-2024 il Commissario Straordinario, n.q., intende approvare anche:
 - a) il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024**, come riportato nella deliberazione di approvazione del piano medesimo, con i poteri del Presidente, di cui all'articolo 58, comma 1, del Decreto-legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 06.08.2008, n. 133;
 - b) il **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023"**, come riportato nella deliberazione di approvazione del piano medesimo, con i poteri del Presidente, di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e dell'articolo 6 della Legge Regionale 12.07.2011, n. 12 e successive modifiche e integrazioni;

Atteso che

- nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, l'Ente individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare e/o da valorizzare;
- nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione;
- l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- il Piano, oltre agli elenchi degli immobili, contiene la nota esplicativa e la nota attuativa;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, approvato dal Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, contestualmente al D.U.P. - di cui è parte integrante - costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'articolo 58 del Decreto-legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133 e successive modifiche e integrazioni¹, variante allo strumento urbanistico generale²;
- il D.U.P. comprende anche il programma di forniture e servizi di importo unitario stimato pari e/o superiore ad euro 40.000,00 redatto conformemente a quanto disposto dall'articolo 21, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018³;

¹ articolo 3, comma 6, del Decreto Legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, della Legge 15.07.2011, n. 111, a sua volta modificato dall'articolo 27 della Legge 22.12.2011, n. 214.

² per effetto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009 è venuto meno l'effetto di variante automatica originariamente associato dall'articolo 58 del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133 e successive modifiche e integrazioni, alla delibera di approvazione del piano delle alienazioni. Infatti è stato dichiarato incostituzionale il secondo comma dell'articolo 58 sopra richiamato, esclusa la proposizione iniziale: "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica". La restante parte è infatti previsione di dettaglio, e la competenza statale in materia di «governo del territorio» deve limitarsi soltanto alla previsione di norme di principio.

³ Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'[articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 513, della Legge 28.12.2015, n. 208](#).

Visti

- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:
 1. l'articolo 170 che dispone:
 - a) al **comma 1** che “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. [...]”;
 - b) al **comma 4**, che “il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;
 - c) al **comma 5**, che “il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;
 2. l'articolo 174, che indica al comma 1 “*lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;
 3. l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Premesso quanto infra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime parere favorevole

sulla coerenza del **D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2022-2024** - e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute prescindendo in modo assoluto dal merito delle scelte amministrative.

esprime parere favorevole

al **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024**, riportato nel D.U.P. 2022-2024, di cui all'articolo 58, comma 1, del Decreto-legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 06.08.2008, n. 133;

esprime parere favorevole

al **“Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023”**, riportato nel D.U.P. 2022-2024, di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e dell'articolo 6 della Legge Regionale 12.07.2011, n. 12 e successive modifiche e integrazioni;

fa presente

1. **che il D.U.P. è un documento che anticipa in termini logici e temporali il bilancio di previsione dell'Ente.**
2. che l'analisi delle risorse finanziarie sarà oggetto di separata valutazione con il parere al Bilancio di Previsione 2022-2024.

ricorda

in merito al “**Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023**”, che:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi costituisce allegato del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ai sensi del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il quale a sua volta costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione (articolo 170 del TUEL);
- b) che gli atti relativi, per come approvati, debbono essere pubblicati in formato open data sia sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia su quello dell'Osservatorio ANAC dei contratti pubblici, oltre che sul proprio profilo del committente;
- c) dopo aver adottato il piano, **assolto agli obblighi di pubblicazione**, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni;
- d) l'articolo 21, comma 1, del codice degli appalti, impone che i piani siano approvati in coerenza con il bilancio di previsione.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

f.to Orazio Mammino

f.to Alessandro Lentini

f.to Stefano Perrone